



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

SETTORE III - SERVIZIO II
POLITICHE SOCIALI



Disciplinare per l'assegnazione e la determinazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli D. L. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013 art. 6 comma 5 -D.G.R. 749/2014

Art. 1 Requisiti di accesso

Al fine di sanare la morosità incolpevole accertata, i contributi sono concessi, per un importo massimo di € 8.000,00, in favore di inquilini che, alla data di pubblicazione del bando comunale, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) abbiano cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- b) abbiano cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea e siano in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998, n. 40 e del Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) siano titolari di regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato. Sono esclusi i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i contratti di locazione ad uso transitorio, altre tipologie di locazione (comodato, diritto di abitazione, usufrutto, ecc.);
- d) abbiano residenza anagrafica, da almeno un anno, nell'immobile oggetto della procedura di rilascio;
- e) abbiano un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
- f) si trovino nella condizione per cui l'incidenza del canone sul reddito familiare sia superiore al 24 per cento;

- g) non siano titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile a destinazione abitativa adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare; tale requisito riguarda tutti i componenti del nucleo familiare;
- h) siano destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- i) non abbiano ottenuto, per la stessa annualità indicata nel bando, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- j) non siano assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa;
- k) si trovino in una delle seguenti condizioni soggettive, debitamente documentate, che limitino notevolmente la capacità reddituale del nucleo familiare:
 - ✓ licenziamento, escluso quello per giusta causa;
 - ✓ accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - ✓ cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - ✓ mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - ✓ cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - ✓ malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 2 Priorità nella concessione dei contributi:

Costituisce titolo preferenziale per la concessione del contributo la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasessantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74% ;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto di assistenza individuale.

Hanno precedenza nella concessione dei contributi gli inquilini, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 e che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) dimostrino che attraverso la concessione del beneficio di cui al presente avviso risolveranno la situazione di morosità incolpevole;
- b) siano destinatari di un provvedimento di sfratto esecutivo per morosità incolpevole e sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- c) abbiano una ridotta capacità economica che non consente loro di versare un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In questo caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- d) dimostrino la disponibilità del proprietario, a seguito del ristoro anche parziale del debito, a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto.

Art. 3 Presentazione della domanda

Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e allegare pena l'esclusione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, del permesso/carta di soggiorno in corso di validità o copia della ricevuta di deposito della richiesta di rinnovo;
2. copia del contratto di locazione regolarmente registrato con estremi della regolare registrazione e in cui il richiedente risieda da almeno un anno;
3. copia del Provvedimento di sfratto;
4. copia dell'intimazione di sfratto dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità e se già intervenuta, copia del verbale della prima udienza oppure copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
5. copia dell'Attestazione ISEE completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica, prodotta secondo le modalità previste dalla normativa vigente (D.P.C.M. 159/2013);
6. documentazione comprovante il possesso delle condizioni soggettive da parte di almeno un componente del nucleo familiare, possedute al momento della presentazione della domanda di:
 - ✓ provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento);
 - ✓ documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali, la concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria, il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
 - ✓ documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del

nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

Ai soli fini della priorità di accesso al contributo dovrà allegare inoltre:

1. la dichiarazione del richiedente che attraverso la concessione del beneficio di cui al presente avviso risolverà la situazione di morosità incolpevole
2. l'impegno del proprietario a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere prodotto copia del contratto registrato;
3. la dichiarazione del richiedente di aver individuato un alloggio per la locazione ad uso abitativo e di aver preso accordi verbali con il proprietario dell'alloggio, per il quale si richiede contributo per il pagamento del deposito cauzionale. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere prodotto copia del contratto registrato;
4. la documentazione del locatore, prodotta prima della liquidazione del contributo, che dimostri tramite atti formali l'avvenuto differimento di almeno sei mesi dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
5. la copia del certificato attestante l'invalidità superiore al 74%, in busta chiusa;

Art. 4 Istruttoria delle domande e graduatoria provvisoria

Si procede all'istruttoria tramite la valutazione delle domande per confermare o escludere l'ammissione al contributo, si accerta la sussistenza delle condizioni e si verifica il possesso dei requisiti previsti e dei criteri di priorità:

1. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasettantenne;
2. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia un minore;
3. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%;
4. presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
5. la risoluzione della situazione di morosità incolpevole attraverso la concessione del beneficio di cui al presente avviso
6. aver sottoscritto o di essere disponibile a sottoscrivere con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato (solo per inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole);

7. non essere in grado di provvedere al versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione in alloggio diverso da quello sottoposto a procedura di sfratto;
8. la disponibilità del proprietario dell'alloggio a consentire, previo ristoro parziale, il rinvio dell'esecuzione del provvedimento di sfratto e del rilascio dell'immobile;

Art. 5 Graduatoria definitiva e pubblicazione

Esaminati gli eventuali ricorsi prodotti a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, che verrà affissa per cinque giorni, il Comune trasmetterà alla Regione Lazio l'atto di approvazione della graduatoria definitiva, con l'indicazione del fabbisogno complessivo riferito alle domande ammesse in graduatoria entro e non oltre il 30/04/2015.

Art. 6 Calcolo del contributo da assegnare

L'importo del contributo concedibile è pari alla morosità accumulata e comunque non potrà essere superiore a € 8000,00. In ogni caso avranno priorità di accesso al contributo, nel caso le domande pervenute siano superiori alle risorse disponibili, quei cittadini che attraverso la concessione del beneficio di cui al presente avviso, risolveranno la problematica connessa alla morosità incolpevole.

Art. 7 Erogazione del contributo

L'entità del contributo è subordinata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Lazio al Comune di Albano Laziale e al numero di domande pervenute. Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore alle risorse disponibili verranno disposti dei criteri di attribuzione con successiva deliberazione di Giunta Comunale, tenendo conto che in ogni caso avranno priorità di accesso al contributo quei cittadini che attraverso la concessione del beneficio di cui al presente avviso, risolveranno la problematica connessa alla morosità incolpevole.

Si ricorda che i contributi non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati fino al verificarsi di dette condizioni.

Art. 8 Termini per l'espletamento delle procedure

Il bando comunale verrà pubblicato per quindici giorni dal momento dell'approvazione di Giunta Comunale. Avverso la graduatoria provvisoria sarà ammesso ricorso entro tre giorni successivi dalla pubblicazione della stessa, per i tempi ristretti previsti per la rendicontazione da presentare alla

Regione Lazio. La graduatoria definitiva verrà trasmessa alla Regione Lazio, secondo le modalità previste nella DGR 749/2014, entro il 30/04/2015.

IL SINDACO
Dott. Nicola Marini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Margherita Camarda